

VERBALE DI INSEDIAMENTO COMITATO DIRETTIVO DEL CONSELLO
DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI
BARI.

PREMesso CHE

IL PRESIDENTE UALENTÉ GENTI GIOVANNI BIANCO, IN SEGUIMENTO
ALLE VOTAZIONI DI BALLOTTAGGIO SVOLTESI IN DATA 19.09.2014,
HA PROVVEDUTO ALLA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
PER ESAMINARE E DISCUTERE IL SEGUENTE ord.g.

- 1) NOMINA INSEDIAMENTO CONSIGLIO DIRETTIVO 2014-2018
- 2) NOMINA DEL PRESIDENTE
- 3) NOMINA DEL SEGRETARIO
- 4) NOMINA DEL TESORIERE
- 5) NOMINA DEL VICE PRESIDENTE

TUTTO CHI^{MO} PREMESSO ALLE ORE 10,30 DEL GIORNO 21.09.14,

IN BARI ANA VIA ANEMODOLA 172/c, SI È RIUNITO IL CON-
SIGLIO DIRETTIVO DEL CONSELLO DEI GEOMETRI E GEOMETRI
LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BARI.

SONO PRESENTI I SIG. GEOMETRI:

- ANGELO ADDANTE CONSIGLIERE
- DAVIDE ARIZZO CONSIGLIERE
- MATTIA DE BENARDIS CONSIGLIERE
- ENRICO DE CHIRICO CONSIGLIERE
- GIOVANNI DIMOVA CONSIGLIERE
- EMANUELE FUMAI CONSIGLIERE
- SABINO GERVASIO CONSIGLIERE

LEONE FOLLANA	CONSIGLIERE
FRANCESCO LONUSSO	CONSIGLIERE
MATTEO MONTALVO	CONSIGLIERE
FRANCESCO MONTALVO	CONSIGLIERE
FRANCESCA MUOLO	CONSIGLIERE
MICHELE PATEROSTER	CONSIGLIERE
GIUSEPPE ROMANO	CONSIGLIERE
MICHAEL VISCOTTI	CONSIGLIERE

SONO INOLTRE PRESENTI INOLTRE I GEOMETRI:

-) MATTEO CAPONIO REVISIONE DEI CONTI
-) MICHAEL INTINI REVISIONE DEI CONTI
-) RAFFAELE LOODICE REVISIONE DEI CONTI

ASSUME LA PRESIDENZA IL PRESIDENTE USCENTE

GEOM. GIOVANNI BIANCO, IL QUALE IN LETTURA DI

UN SAVIO DI ALCUNE RIFLESSIONI E APPUNTI SCRITTI NELL'AGENDA PERSONALE

IN UN DOCUMENTO ANNEXATO AL PRESENTE VERBALE

CHE DIVENTA PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE, IN

PRESIDENZA FA' CONSTATARE LA NEGLIGENZA DELLA CONSO

CARIONE E LA ILEGAL VANDITA DELLA DIMITTITI E

DOPO AVER RINGRAZIATO I CONSIGLIERI INTERVENUTI,

DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

A QUESTO PUNTO IL GEOM. GIOVANNI BIANCO PASSA LA

PRESIDENZA AL GEOM. DE CHIRICO ENRICO CONSIGLIERE

ANZIANO. QUEST'ULTIMO DOPO UN BRIEVE SALUTO

PASSA IN PAROLA AI SIMBOLI CONSIGLIERI. ESPRIMO IL
PROPRIO SANTO E IL PRIMO RINGRAZIAMENTO NELL'ORDINE.

LEON ANGELO ADDATTE IL QUALE SI CANDIDA COME PRESIDENTE.

LEON DAVIDE MEZZO IL QUALE PUR SI CANDIDA COME PRESIDENTE.

LEON HUMMO DE BERNARDIS IL QUALE SI CANDIDA COME PRESIDENTE.

LEON GIOVANNI SIMOLA IL QUALE NON SI CANDIDA COME PRESIDENTE.

LEON EMANUELE FUMAI IL QUALE NON SI CANDIDA MÉ COME PRESIDENTE;

LEON SABINO GERVASIO IL QUALE NON SI CANDIDA COME PRESIDENTE;

LEON LUCIE FERRARA IL QUALE NON SI CANDIDA COME PRESIDENTE;

LEON FRANCESCO MONTANUCCI IL QUALE NON SI CANDIDA COME PRESIDENTE;

LEON TUTTIO MONTILLO IL QUALE NON SI CANDIDA COME PRESIDENTE.

LEON FRANCESCO MONTANUCCI IL QUALE NON SI CANDIDA COME PRESIDENTE.

LEON NICOLAS PATEROSTER IL QUALE NON SI CANDIDA COME PRESIDENTE.

LEON NUOVO FRANCESCO IL QUALE NON SI CANDIDA COME PRESIDENTE.

LEON VINCENZO ROMATO IL QUALE NON SI CANDIDA COME PRESIDENTE.

LEON NICOLAS VISCOTTI IL QUALE NON SI CANDIDA COME PRESIDENTE.

E CHIEDÉ DI METTERE A VERBALE UNA SUA DICHIARAZIONE

CONTENUTA IN UNA SOLA PAGINA FORMATO A4.

LEON ENRICO DE STIZZO IL QUALE NON SI CANDIDA COME PRESIDENTE.
(CONSIGLIERI)

CONSTATATA LA CANDIDATURA DEI (LEON) ANGELO ADDATTE

E HUMMO DE BERNARDIS IL PRESIDENTE CONSIGLIERE

ENRICO DE STIZZO DA INIZIO ALLA VOTAZIONE INVITAR

DO GLI ALTRI CONSIGLIERI AD ESPRIMERE IL PROPRIO

CONSENSO PER INIZIO A PER L'ANNO PER ACCATA DI MARIO

LA VOTAZIONE HA AVUTO IL SEGUENTE RISULTATO:

GEOM. ANGELO ADDANTE VOTI 7, GEOM. NUNZIO DE
BERNARDIS VOTI 6, 2 (DUE) ASTEMUTI. MAMMO ESPRESSO

IL CONSENSO PER IL GEOM. ADDANTE ANGELO I CONSIGLIERI

EMANUELE FUMAI, ANTONIO DAVIDE, GIOVANNI DI MOLA,

MUOLO FRANCESCA, ELIO RUSSO FRANCESCO E ENRICO DE
CHIRICO; MAMMO ESPRESSO IL PROPRIO CONSENSO PER

IL GEOM. NUNZIO DE BERNARDIS I CONSIGLIERI VISCONTI

NICOLAS, GIUSEPPE ROMANO, PATERMASTER MICHELE, MONITILIO

MUNIZIO E LEONE FLORIANA. SI SONO ASTEMUTI I CONSIGLIERI

GELMI GERVASIO SABINO E MONTANARI FRANCESCO.

A QUESTO PUNTO IN BASE ALLA SUDETTE VOTAZIONI

RISULTA PRESIDENTE ELETTO DEL CONSIGLIO DEI GEOMETRI

E GEOMETRI INGENIERI DELLA PROVINCIA DI BARI IL GEOM.

ANGELO ADDANTE IL CONSIGLIERE ENRICO DE CHIRICO PASSA

LA PRESIDENZA AL MEDESIMO PRESIDENTE ANGELO ADDANTE

DOPPO UN BREVE DISCORSO SULLA PERSONA, SULLE

RECOLE, SULLA CONDIZIONE, SULLA PROGRAMMAZIONE,

SULLA CONOSCENZA DELLE COSE, AVVIA LE ULTERIORI

NOMINE. PER IL SEGRETARIO CI SONO TRE CANDIDATI

RE: DE BERNARDIS NUNZIO, DI MOLA GIOVANNI, VISCONTI

NICOLAS. VOTANO PER IL CONSIGLIERE DE BERNARDIS

IL CONSIGLIERE ENRICO DE CHIRICO, CONSIGLIERE GIUSEPPE

ROMANO, IL CONSIGLIERE PATERNOSTER MICHELE, CONSIGLIERE MONITILLO NUNZIO, CONSIGLIERE LEONE FLORIANO, PER UN TOTALE DI 6 [SEI] PREFERENZE, VOTANO PER IL CONSIGLIERE GIOVANNI D'IMOLA, IL CONSIGLIERE ADDANTE ANGELO, IL CONSIGLIERE MONTAROLI FRANCESCO, EMANUELE FUMA, AREZZO DAVIDE, MUOLO FRANCESCA, [PE] LORUSSO FRANCESCO, PER UN TOTALE DI n. 7 VOTI. VOTANO PER IL CONSIGLIERE NICOLA VISCONTI, IL CONSIGLIERE SABINO GERVAZIO, IL PRESIDENTE ADDANTE ANGELO NUNZIA, QUALE SEGRETARIO DEL COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEM. LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BARI. IL GEM. CONSIGLIERE GIOVANNI D'IMOLA. PER LA CARICA DI TESORIERE SONO CANDIDATI I CONSIGLIERI: NICOCAS VICONI, DE BERNARDIS NUNZIO, LO RUSSO FRANCESCO. VOTANO PER IL CONSIGLIERE NICOCAS VISCONTI. I CONSIGLIERI: ADDANTE ANGELO, FUMA EMANUELE, AREZZO DAVIDE, GIOVANNI D'IMOLA, MUOLO FRANCESCO, LEONE FLORIANA, GERVASIO SABINO, PER UN TOTALE DI 8 (OTTO) PREFERENZE, [CONSIGLIERE] PER DE BERNARDIS NUNZIO HANNO VOTATO I CONSIGLIERI: MONTAROLI FRANCESCO, SCHIRICO ENRICO, GIUSEPPE RONANO, MICHELE PATERNOSTER E NUNZIO MONITILLO, PER IL CONSIGLIERE LO RUSSO, C'E' STATA CASA SOLO PREFERENZA.

IL PRESIDENTE NOMINA COME TESORIERE DELLA
PR DEL COLLEGIO DEI GEOMETRI E G.L. DELLA
PROVINCIA DI BARI IL CONSIGLIERE NICOLA
VISCONTI, SI PASSA ORA ALLA NOMINA DELLA
FIGURA DI VICEPRESIDENTE. IL PRESIDENTE GEON.
ANGELO ADDANTE AL CONSIGLIO DIRETTIVO TUTTO,
CHE TALE INCARICO VENGA AFFIDATO AD UNA DELLE
COLLEGHE CHE HANNO OTTENUTO GRANDE RISCONTO,
TRA DALLE VOTAZIONI ULTIME. [CHIEDE PERTANTO AL
CO] IL CONSIGLIO DIRETTIVO ALL'UNANIMITÀ ACCETTA
LA PROPOSTA DEL PRESIDENTE ANGELO ADDANTE
E CHIEDE PERTANTO AI CONSIGLIERI MUOLO FRAN-
CESCA E LEONE FLORIANA DI manifestare la pro-
pria disponibilità. SU INTESA DEGLI AMBULANTI
IL CONSIGLIERE MUOLO FRANCESCA DICHIARA CHE
LA CANDIDATURA A VICEPRESIDENTA RICADE SUL
LA PROPRIA PERSONA, RUOLO CHE SARÀ PERFET-
TAMENTE CONDIVISO CON IL CONSIGLIERE
LEONE E IL CONSIGLIERE FUMAI. ALL'UNANI-
MITÀ VIENE ELETTA VICEPRESIDENTE IL CONSIGLIE-
RE MUOLO FRANCESCA. PER QUANTO CONCERNENTI
REVISORI CONSIGLIERI INTINI NICOLA, LOIODICE
RAFFAELE E [E] NUNZIO CAPONIO, SI È STABILITO
CHE PRESIDENTE DEI REVISORI DEI CONTI [E] SARÀ
IL GEON. INTINI NICOLA.

IL CONSIGLIERE NOVIZIO DE BERNARDIS DICHIARA
CHE ALLA STESSA STREGUA DELLA PROPOSTA PATA DALL'
CONSIGLIERA FRANCESCA MUOLO SI ATTUI L'AFFIANCAMEN
TO AL PRESIDENTE IL CONSIGLIERE MONITILLO
MUNZIO, MENTRE ALLA CARICA DI TESORIERE SI AF
FIANCHI IL CONSIGLIERE DAVIDE AREZZO, MENTRE
ALLA CARICA DI SEGRETARIO SI AFFIANCHI IL
CONSIGLIERE GERVASIO SABINO. IL PRESIDENTE
AVREZZO ADDANTE DICHIARA CHE L'ESPLETAMENTO
DELLE FUNZIONI E DELLE CARICHE AVVERRA NEL
RISPETTO DELL'ORDINAMENTO VIGENTE DEL
NS. COLLEGIO, E NEL COINVOLGIMENTO DI TUTTO
IL CONSIGLIO DIRETTIVO INSEGNATOSI, SARÀ
CURA DEL SOTTOSCRITTO, COINVOLGERE CON IL
LA CONOSCENZA DELLE CAPACITÀ E DELLE PREDI
SPOSIZIONI DI CIASCON ELEMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO,
CONSIDERATO IL PUR BREVE TEMPO IN
SIEME TRASCORSO COMUNQUE RETIENE LA PROPOSTA
ACCETTABILE E VALIDA. IL CONSIGLIO APPROVA
ALL'UNANIMITÀ LA PROPOSTA DI DEBERNARDIS.
IL PRESIDENTE FISSA LA CONVOCAZIONE DEL
PROSSIMO CONSIGLIO DIRETTIVO PER IL GIORNO
07/OTTOBRE/2014 ALLE ORE 16,30 INVITA IL
SEGRETARIO PERTANTO AD ACCERTARSI DELLA
VENUTA CONVOCAZIONE VIA EMAIL ED SMS

ALLE ORE 12,45 IL PRESIDENTE RINGRAZIA I [E] *[Firma]*

CONSIGLIERI E REVISORI PRESENTI E DICHIARA
CHIUSA LA SEDUTA.

IL PRESENTE VERBALE E' REDATTO SU N. 8 (OTT)

FOGLI DI CUI UNO PARZIALMENTE COMPIATO

L. C. S

Ruggero Bellone

François Lemaire

Willy

Dimitri

Donald

Giuseppe Romano

Maurizio Mazzoni

Bruno Mollica

Sergio Gherardi

Pierluigi

Francesco

Osvaldo De Amicis

Enrico Giacchetti

Eduardo

Gianni Doria

Francesco Pellegrini

Hilde Schmid

In conseguenza dell'esito della votazione per il rinnovo del nostro Collegio di Bari ho convocato questa riunione, presso la sede istituzionale, per gli adempimenti di consegna.

Per quanto la situazione è tale da invitare ad un significativo silenzio, come ultimo atto del mio mandato, vorrei spendere alcune brevi considerazioni sul lavoro svolto, ricordandolo ai consiglieri presenti, che del precedente consiglio hanno fatto parte ma, soprattutto, per informare correttamente i nuovi eletti e lasciare una traccia per la memoria degli iscritti.

Da presidente ho sempre cercato di svolgere il mandato con l'attenzione per ciò che, insieme ai colleghi del Consiglio, è stato dinamicamente ritenuto opportuno per gestire efficientemente ed efficacemente il Collegio. Ciò senza preclusione alcuna e con lo scrupolo più rigoroso finalizzato a salvaguardare gli interessi degli iscritti, difendendo la posizione e il ruolo conquistato dai geometri nel contesto sociale ed economico della nostra provincia, lavorando in funzione sia delle esigenze temporanee sia della visione futura della professione e guardando fiducioso in avanti.

In particolare ricordo:

- le iniziative, manifestazioni e convegni che hanno dato lustro al collegio;
- le convenzioni sottoscritte;
- i corsi e seminari di aggiornamento;

Tale importante attività è stata svolta contando sulla collaborazione di alcuni consiglieri e sulla disponibilità degli iscritti.

Ho agito serenamente aprendo ad ogni collaborazione ed accompagnando l'impegno di ciascuno nella consapevolezza che ogni consigliere si rendesse disponibile in modo disinteressato e leale a svolgere il lavoro di squadra verso gli obiettivi comuni.

Ho seguito personalmente il gravoso tema delle nostre competenze professionali in materia di edilizia che in provincia di Bari non hanno creato grossi problemi, i rapporti con il Catasto e con le amministrazioni locali.

Ho posto particolare attenzione ai giovani ed ai praticanti, per i quali sono stati organizzati numerosi corsi di aggiornamento e di formazione svolti nei diversi ambiti di attività, ponendo il nostro Collegio nel novero dei più attivi al riguardo.

E' stata assicurata costante ed incisiva presenza del Collegio presso tutti gli istituti scolastici nel contesto dell'orientamento.

L'autorevolezza del Collegio è stata spesa sempre per ricercare, nel rispetto dei reciproci ruoli, la collaborazione e la non ostilità delle altre Categorie tecniche (ingegneri, Architetti, ecc.) nel campo del lavoro in generale e dell'edilizia in particolare.

Nell'attività svolta, per quello che ho potuto, mi sono dedicato e dato alla categoria completamente, ammetto oggi che forse qualche errore, sicuramente non in malafede,

è stato commesso soprattutto nel valutare la lealtà di alcune persone, ma, sempre tenendo ben presente il ruolo istituzionale del Collegio.

Alla vigilia delle elezioni avevo immaginato che il lavoro di ciascuno ci portasse a condividere, nella cordialità e nella reciproca comprensione, la soddisfazione per i risultati conseguiti e l'entusiasmo per quelli da venire nell'interesse degli iscritti e per rendere loro agevole lo svolgimento della professione (Corsi di aggiornamento, formazione, prestazioni dell'ufficio, ecc.).

Sinceramente, dopo tanto impegno, non avrei mai potuto immaginare di trovarmi ad essere combattuto da colleghi ex alleati di Consiglio con i quali sono stati sempre unanimemente condivisi programmi e decisioni.

Non posso evitare di affermare che una così profonda divisione, avvenuta repentinamente e solo alla fine del mandato, non ha giovato all'immagine complessiva della categoria.

Soprattutto in riferimento a quelle critiche scomposte e grosse inesattezze che alcuni hanno divulgato al solo fine di creare un ingiusto discredito.

Voglio convincermi, inoltre, che le indebite interferenze provenienti dall'esterno del Collegio non abbiano avuto un peso decisivo.

Prendo atto dell'esito elettorale conseguente ad una generale mobilitazione degli iscritti di cui la "risicata" maggioranza ha determinato un radicale e sicuramente non meritato totale cambio di guardia al Collegio.

Quindi, non spetta a me dare indicazioni sui futuri impegni rispetto al funzionamento del Collegio e l'apporto che lo stesso vorrà dare per avviare a soluzione le criticità che da tempo attanagliano la nostra categoria.

Mi riferisco alla non più trascurabile contrazione delle opportunità di lavoro, non solo per i giovani; al ruolo del geometra del futuro rispetto alle competenze, al percorso scolastico per il conseguimento del titolo, alla riforma del catasto, ecc.

Lascio una situazione patrimoniale e di bilancio abbondantemente positiva che consente di investire sul futuro con tranquillità.

L'indiscusso buon funzionamento del Collegio è da considerare come "bene comune" da preservare nel suo valore perché, dalla buona e dinamica strutturazione di esso dipende la qualità del servizio erogato ai colleghi che in questo modo si sentono considerati e sostenuti nell'affrontare le piccole e grandi problematiche connesse con l'esercizio della professione.

L'ufficio di segreteria, che colgo l'occasione per ringraziare, ha raggiunto ottimi traguardi di efficienza.

Conservo i sentimenti di stima nei riguardi di coloro che, anche nel serrato confronto, hanno dimostrato correttezza e lealtà. Medito relativi sentimenti per gli altri.



Ho ritenuto, insieme a tutto il Consiglio di allora, di non condividere una politica di intrigo fatta a discapito del Collegio di Bari e dei suoi rappresentanti. Voglio credere, di conseguenza, che la dinamica delle elezioni non sia l'esito di una trappola che mi è stata tesa solo per aver osservato per le elezioni al CNG un comportamento leale nei confronti di coloro che hanno avuto il Collegio di Bari in altissima considerazione fino a consentire che un iscritto divenisse addirittura Vice Presidente del Consiglio Nazionale.

Ad un anno di distanza dall'insediamento del nuovo CNG, la situazione della categoria dei Geometri Italiani, appare pericolosamente stagnante e non si avvertono segnali significativi di riforme o di miglioramento, validi per identificare utili opportunità in risposta alle legittime aspettative del nostro lavoro.

Comunque, oggi una parte dei colleghi mi ha dato "il torto" con il voto, ma spero che loro avranno l'accortezza di seguire i futuri avvenimenti per rendersi conto della verità.

Nel formalizzare le consegne, auspico che il nuovo Consiglio:

- voglia guardare avanti evitando i trionfalismi che l'entusiasmo di un risultato così risicato e così significativo potrebbe favorire;
- voglia porre particolare rigore e attenzione al fatto che, per ovvie ragioni di interesse comune, "tutti" siano allo stesso modo osservanti delle regole deontologiche e di rispetto reciproco;
- si batta per salvaguardare l'autonomia funzionale del Collegio di Bari e la sua peculiarità di Capoluogo regionale, ruolo che, da sempre, ha costituito un importante e non barattabile valore da difendere nei confronti di chiunque, per la tutela e la garanzia della stessa identità dei singoli iscritti
- abbia la capacità di continuare a scrivere la storia di questo Collegio nel rispetto delle persone e delle loro idee.

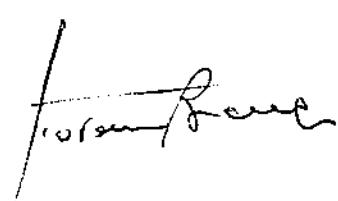
Un augurio per concludere: il futuro avanza novità importanti, dobbiamo saperle cogliere.

Dobbiamo consolidare la nostra "polivalenza" pur preparandoci alla specializzazione, dobbiamo difendere la nostra "competenza" senza arroccarci, con la forza della preparazione e del saper fare.

Soprattutto dobbiamo "mantenerci geometri" per rappresentare sempre il punto di riferimento della collettività per tutte le esigenze delle famiglie, il nostro mercato.

Con queste parole concludo augurando nuovamente a tutti voi Buon lavoro.

Castellana Grotte, 27 settembre 2014



NICOLAS VISCONTI

G E O M E T R A

Il mio nome è nicolas visconti, fu pasquale, professione geometra, n° iscrizione 3102 dal 16*01*1996, gruppo sanguigno 0+, segno zodiacale scorpione.

Oggi sono qui non per mia scelta ma per volontà dei nostri numerosi elettori che ci hanno dato la fiducia, elettori a cui noi da oggi ne dobbiamo dare conto

Prima di tutto, o innanzi a tutto, devo ringraziare mia moglie elisabetta e mia figlia greta per essermi stati sempre accanto in questi giorni avventurosi.

Devo altresì, ringraziare tutti i miei colleghi amici, amici sinceri che mi hanno sostenuto, appoggiato, incoraggiato in questa mia candidatura.

Un ringraziamento è anche dovuto al Presidente e Consiglieri Uscenti, nonché al personale di segreteria per il buon lavoro svolto in questo ultimo quadriennio, voglio ringraziare anche tutti i colleghi candidati per la loro compagnia e condivisione di questa esperienza.

In questi bellissimi 20 anni, ho sempre onorato la quota annuale della tessera(collegio) e la quota annuale di previdenza(cassa), ho sempre partecipato alle assemblee di approvazione del bilancio, ho sempre partecipato alle assemblee per le elezioni del consiglio, dei delegati cassa, ho sempre partecipato alle Cerimonie di premiazione 25 e 35 anni per i nostri colleghi e partecipo con entusiasmo ai corsi di formazione patrocinati dal collegio in ottemperanza alla legge vigente di formazione continua dal 2012. Sono in possesso di una assicurazione RC professionale in ottemperanza alla legge vigente del 2013

Ebbene cel'ho fatta, qualcuno mi aveva sottovalutato, evidentemente si sbagliava; sono stato eletto consigliere del benemerito collegio dei geometri di bari sottolineando e ricordandovi che il ns.collegio è stato premiato con la medaglia di argento conferita dal guardasigilli ministero di grazia e giustizia con Decreto 19*07*1973.

Con grande gioia mi assumo, questo entusiasmante incarico, dichiarando fin da oggi di impegnarmi con serietà e professionalità per salvaguardare la nostra categoria professionale.

Grazie a tutti.

Bari, 27/09/2014

Nicolas Visconti

